



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **241**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione dei rimborsi ai datori di lavoro dei dipendenti volontari e ai lavoratori autonomi per la partecipazione, quali volontari, all'attività di gestione delle emergenze e ad iniziative di formazione e addestramento (art. 55, comma 1), lettere a) e b) della L.P. n. 9/2011).

Il giorno **21 Febbraio 2014** ad ore **08:40** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

**VICE PRESIDENTE
ASSESSORI**

**ALESSANDRO OLIVI
DONATA BORGONOVO RE
CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI**

Assenti:

TIZIANO MELLARINI

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica.

Il volontariato è una risorsa che in Italia riveste un ruolo molto significativo nell'ambito della gestione delle emergenze a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale.

Al fine di favorire la partecipazione dei singoli volontari alle attività di protezione civile, l'articolo 55 della legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9, prevede - nei limiti delle disponibilità del bilancio - le seguenti misure:

- il rimborso, da parte dell'Amministrazione provinciale ai datori di lavoro, dell'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore impegnato come volontario in emergenze per le quali il Presidente della Provincia abbia dichiarato lo stato di emergenza o in iniziative di formazione autorizzate dalla Provincia;
- la corresponsione al lavoratore autonomo impegnato come volontario in emergenze per le quali il Presidente della Provincia abbia dichiarato lo stato di emergenza o in iniziative di formazione autorizzate dalla Provincia, di un rimborso per il mancato guadagno giornaliero, determinato in via forfettaria.

L'articolo 55 ha quindi introdotto una disciplina analoga a quella prevista per le emergenze e per la formazione a livello nazionale dal D.P.R. 194 del 2001, demandando alla Giunta provinciale la fissazione dei criteri e delle modalità dei predetti rimborsi.

Il Servizio Prevenzione rischi, in collaborazione con il Dipartimento Protezione civile, ha predisposto la disciplina di attuazione, definendo i criteri e le modalità volti a favorire un rapido svolgimento dei procedimenti amministrativi di concessione dei rimborsi.

Nel rispetto del dettato legislativo, la disciplina prevista per i rimborsi derivanti dalla partecipazione alle attività di gestione delle emergenze si discosta parzialmente da quella dei rimborsi derivanti dalla partecipazione ad iniziative di formazione ed addestramento.

In particolare i presenti criteri prevedono:

- che la partecipazione dei volontari all'attività di gestione delle emergenze per cui è stato adottato il decreto del Presidente di cui all'articolo 34 della legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9, comprovata da uno specifico attestato rilasciato dall'Amministrazione provinciale, legittima l'accesso ai benefici in argomento qualora il volontario si assenti dal lavoro per almeno due giornate consecutive;
- che la partecipazione del volontario alle iniziative di addestramento e formazione legittima l'accesso ai benefici previsti dall'articolo 55, qualora l'iniziativa sia autorizzata dal Dirigente generale del Dipartimento competente in materia di protezione civile sulla base di un programma annuale.

Il limite massimo del rimborso per il mancato guadagno giornaliero del lavoratore autonomo e del libero professionista, è determinato, in via forfetaria, facendo riferimento alla disciplina statale in materia che lo fissa in Euro 103,29.

Nel sopracitato programma annuale di formazione e addestramento devono trovare spazio:

- a) iniziative formative di particolare complessità o di carattere specialistico;
- b) iniziative di addestramento che coinvolgono più strutture operative della protezione civile.

Considerato che il volontariato di protezione civile chiamato a collaborare con la Provincia deve garantire la preparazione di base dei propri associati, l'Amministrazione ritiene di ammettere al rimborso solo le iniziative di carattere specialistico, complesse e quelle che consentano alle varie componenti del sistema di interagire, consolidando i meccanismi di coordinamento.

Il rimborso delle spese derivanti dalla partecipazione del volontariato alle iniziative di formazione, anche in considerazione del considerevole numero di tali attività, necessita di programmazione al fine di garantire il reperimento delle risorse, finanziarie e di personale, necessarie.

Le domande di rimborso sono presentate alle seguenti strutture, a cui compete la relativa attività istruttoria:

- cassa provinciale antincendi, qualora la stessa riguardi la partecipazione ad attività di protezione civile da parte di volontari appartenenti ai corpi dei vigili del fuoco, alle loro Unioni o alla Federazione dei corpi volontari;
- struttura provinciale competente in materia di prevenzione rischi, negli altri casi.

Le linee generali relative ai presenti criteri sono state sottoposte alla valutazione della Consulta del volontariato nella seduta del 21 settembre u.s.; successivamente tali criteri sono stati nuovamente sottoposti all'esame di tale organismo nella seduta del 21 gennaio 2014, che non ha sollevato osservazioni sul contenuto sostanziale dei criteri.

In conformità a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 40 del 22 gennaio 2010, la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame preventivo delle strutture provinciali competenti e ne recepisce le osservazioni.

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visto l'articolo 55 della legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9;
- visti gli altri atti citati in premessa;
- acquisiti i pareri delle strutture di staff ai sensi della delibera G.P. n. 40/2010;

- ad unanimità di voti legalmente espressi,

d e l i b e r a

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, i “Criteri e modalità per la concessione dei rimborsi di cui all’articolo 55, comma 1, lettere a) e b) della legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9”, di cui all’allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare il modulo di domanda per il rimborso degli emolumenti versati ai dipendenti per la partecipazione alla gestione di emergenze per le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza, di cui all’allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di approvare il modulo di domanda per il rimborso del mancato guadagno giornaliero per la partecipazione di lavoratori autonomi/liberi professionisti alla gestione di emergenze per le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza, di cui all’allegato C), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di approvare il modulo di domanda per il rimborso degli emolumenti versati ai dipendenti per la partecipazione a iniziative comprese nel programma annuale delle iniziative di formazione e addestramento approvato dal Dirigente generale del Dipartimento competente in materia di protezione civile, di cui all’allegato D), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
5. di approvare il modulo di domanda per il rimborso per il mancato guadagno giornaliero di lavoratori autonomi /liberi professionisti per la partecipazione a iniziative comprese nel programma annuale delle iniziative di formazione e addestramento approvato dal Dirigente generale del Dipartimento competente in materia di protezione civile, di cui all’allegato E), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ;
6. di stabilire che, con riferimento all'anno in corso, in deroga a quanto disposto dall'articolo 5 dei criteri di cui al punto 1, il programma formativo deve essere presentato dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile al Dipartimento competente in materia di protezione civile entro il 15 maggio 2014 e il programma delle iniziative di formazione o addestramento autorizzate deve essere adottato dal Dirigente generale della predetta struttura entro il 30 giugno 2014.
7. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento e sul sito www.protezionecivile.it.

MB - DG

Allegato parte integrante
Criteri

ALLEGATO A)

CRITERI E MODALITÀ PER I RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO DEI DIPENDENTI VOLONTARI E AI LAVORATORI AUTONOMI PER LA PARTECIPAZIONE QUALI VOLONTARI AD ATTIVITÀ DI GESTIONE DELLE EMERGENZE E AD INIZIATIVE DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

Art. 1

Rimborsi ai datori di lavoro dei volontari e ai lavoratori autonomi per la partecipazione alle attività di gestione delle emergenze

1. Con riferimento alle attività di gestione delle emergenze per le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza, la Provincia, ai sensi dell'articolo 55, comma 1 della legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9:
 - a) rimborsa al datore di lavoro l'equivalente degli emolumenti versati per ciascun lavoratore impegnato come volontario;
 - b) corrisponde al lavoratore autonomo impegnato come volontario il rimborso per il mancato guadagno giornaliero, determinato, in via forfetaria, in massimo Euro 103,29.
2. I benefici di cui al comma 1, si applicano qualora la partecipazione del soggetto all'attività di gestione dell'emergenza comporti l'assenza dal lavoro di almeno 2 giornate consecutive e sono dovuti per il periodo eccedente la prima giornata di assenza dal lavoro.

Art. 2

Rimborsi ai datori di lavoro dei volontari e ai lavoratori autonomi per la partecipazione a iniziative di formazione ed addestramento

1. Con riferimento alle iniziative formative e di addestramento autorizzate dal Dirigente generale competente in materia di protezione civile, ai sensi dell'articolo 5, la Provincia:
 - a) rimborsa al datore di lavoro l'equivalente degli emolumenti versati per ciascun lavoratore impegnato come volontario nell'iniziativa formativa e di addestramento;
 - b) corrisponde al lavoratore autonomo impegnato come volontario nell'iniziativa formativa e di addestramento il rimborso per il mancato guadagno giornaliero, determinato, in via forfetaria, in massimo Euro 103,29.

Art. 3.

Modalità di presentazione delle domande e documentazione da allegare.

1. La domanda per la concessione dei rimborsi di cui agli articoli 1 e 2 è presentata, utilizzando la modulistica pubblicata sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento nonché all'indirizzo www.protezionecivile.tn.it, entro 6 mesi

dalla conclusione dell'intervento di emergenza o dalla conclusione dell'iniziativa formativa a pena di inammissibilità della medesima.

2. La domanda è presentata:

- alla cassa provinciale antincendi qualora la stessa riguardi la partecipazione ad attività di protezione civile da parte di volontari appartenenti ai corpi dei vigili del fuoco, alle loro Unioni o alla Federazione dei corpi volontari;
- alla struttura provinciale competente in materia di prevenzione rischi, negli altri casi.

3. La domanda è presentata tramite:

- consegna diretta;
- servizio postale, mediante raccomandata A/R. Per il rispetto dei termini fa fede la data di spedizione;
- strumenti telematici, nel rispetto delle regole tecniche in materia, all'indirizzo: segreteria@pec.provincia.tn.it o serv.prevenzionerischi@pec.provincia.tn.it.
- via fax.

4. La domanda presentata dal datore di lavoro, può essere relativa a più dipendenti e deve contenere:

- i dati identificativi del richiedente;
- le generalità del dipendente/i e l'indicazione dell'eventuale appartenenza a un'organizzazione di volontariato;
- la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alle spese complessive sostenute;
- le modalità di accredito del rimborso;

5. I giorni da considerare ai fini del calcolo del rimborso sono quelli di effettiva assenza dal posto di lavoro, escludendo, quindi i giorni festivi ed il sabato qualora la retribuzione del dipendente non sia calcolata su base mensile, ovvero tali giorni non siano lavorativi per i medesimi dipendenti per effetto di turnazioni o altre disposizioni contrattuali.

6. La domanda presentata dal lavoratore autonomo o dal libero professionista deve contenere:

- i dati identificativi del richiedente e indicazione dell'eventuale appartenenza o meno a un'organizzazione di volontariato;
- le modalità di accredito del rimborso.

7. Alla domanda presentata dal lavoratore autonomo o dal libero professionista deve essere allegata copia della dichiarazione dei redditi dell'anno precedente a quello cui si riferisce l'attività o l'intervento oggetto della richiesta.

Art. 4 Istruttoria ed erogazione del rimborso

1. La struttura provinciale di cui all'articolo 3, comma 2, cura l'istruttoria delle domande e nel termine di 90 giorni adotta il provvedimento di concessione o diniego dei rimborsi di cui agli articoli 1 e 2.

2. Il rimborso del mancato guadagno ai lavoratori autonomi e ai liberi professionisti è determinato moltiplicando il reddito giornaliero che emerge dalla dichiarazione dei redditi relativa all'anno precedente a quello di riferimento per il numero di giorni in cui gli stessi sono stati impiegati come volontari negli interventi e iniziative di cui agli articoli 1 e 2.

3. Il rimborso degli emolumenti versati dai datori di lavoro è determinato moltiplicando il costo giornaliero di ciascun dipendente per il numero di giorni in cui lo stesso dipendente è stato impiegato come volontario negli interventi e iniziative di cui agli articoli 1 e 2.

4. I rimborsi di cui agli articoli 1 e 2 sono erogati in un'unica soluzione, entro 30 giorni dall'esecutività del provvedimento di concessione.

Art. 5

Programma di formazione e di addestramento

1. Al fine dei rimborsi di cui all'articolo 2, le organizzazioni di volontariato di protezione civile presentano, entro il 15 novembre di ogni anno, il programma formativo per l'anno successivo. In tale programma sono descritti dettagliatamente gli argomenti formativi, in particolare:

- ambito formativo;
- qualifica e numero dei soggetti impegnati nell'iniziativa formativa e/o di addestramento;
- tipologie di iniziativa formativa in ordine di priorità;
- illustrazione delle caratteristiche dell'iniziativa di formazione e addestramento, evidenziandone la particolare rilevanza e specializzazione anche operativa, la particolare complessità.

2. Entro il 31 dicembre di ogni anno il Dirigente generale in materia di protezione civile adotta un programma nel quale sono indicate le iniziative di formazione o addestramento ammesse ai rimborsi di cui all'articolo 2 per l'anno successivo.

3. Nel programma di cui al comma precedente devono essere inserite:

- a) iniziative formative di particolare complessità o di carattere specialistico;
- b) iniziative di addestramento che coinvolgono più strutture operative della protezione civile.

Allegato parte integrante
Modulo 1

ALLEGATO B)

Spettabile
Provincia autonoma di Trento
Servizio
38122 TRENTO

**DOMANDA DI RIMBORSO DEGLI EMOLUMENTI VERSATI AI DIPENDENTI PER LA
PARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE DI EMERGENZE**

(l. p. 1 luglio 2011 n. 9, articolo 55 comma 1)

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome _____ nome _____

nato/a a _____ prov. (____) il ____ / ____ / ____

residente a _____

indirizzo _____ n. civico _____

codice fiscale

nella sua qualità di legale rappresentante della ditta _____

con sede legale in _____ (Prov. _____)

Via/Piazza _____

telefono _____ fax _____

Codice Fiscale

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC) _____

C H I E D E

il rimborso degli emolumenti versati per ciascuno dei seguenti lavoratore impegnato come volontario
nell'intervento _____

_____ (inserire denominazione intervento)

per il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza con d.P.P. _____ :

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	GIORNI IMPIEGO	ORGANIZZAZIONE DI VOL.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

D I C H I A R A

- che i costi sostenuti sono i seguenti:

NUMERO DI MATRICOLA AZIENDALE

RETRIBUZIONE

Stipendio lordo giorni n..... *	€.....
Rateo 13ma (gg/365) di ore n....	€.....
Rateo 14ma (gg/365) di ore n....	€.....
Rateo altre mensilità aggiuntive (gg/365) di ore n....	€.....
Rateo permessi retribuiti (gg/365) di ore n....	€.....
Rateo ferie (gg/365) di ore n....	€.....
Rateo ex festività (gg/365) di ore n....	€.....
Rateo ex festività 4/11(gg/365) di ore n....	€.....
TOTALE COSTO RETRIBUZIONI	€.....

CONTRIBUTI

I.N.P.S. (.....%)	€.....
I.N.A.I.L.(.....%)	€.....
ALTRI ENTI(.....%)	€.....
T.F.R.	€.....
TOTALE COSTO CONTRIBUTI	€.....
TOTALE COSTO COMPLESSIVO	€.....

1

Chiede altresì che il rimborso complessivo richiesto di € _____ (in lettere _____) avvenga a mezzo di:

1) accredito sul c/c postale n. _____ Codice IBAN _____

2) accredito sul c/c bancario n. _____, presso la Banca _____

Agenzia/Filiale _____ di _____ (Prov. _____)

Via/Piazza _____ ABI _____ CAB _____

Codice IBAN _____

Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003, articolo 13:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le seguenti finalità: procedimento di rimborso emolumenti per dipendenti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;

¹ * I giorni da considerare ai fini del calcolo sono quelli di effettiva assenza dal posto di lavoro, escludendo, quindi, dai conteggi i giorni festivi ed il sabato qualora la retribuzione del dipendente non sia calcolata su base mensile, ovvero tali giorni non siano lavorativi per i medesimi dipendenti per effetto di turnazioni o altre disposizioni contrattuali.

- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
- responsabile del trattamento è il dirigente del Servizio
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs.196/2003.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO

.....

.....

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente domanda è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

Allegato parte integrante
modulo 2

ALLEGATO C)

Spettabile
Provincia autonoma di Trento
Servizio
38122 TRENTO

**DOMANDA DI RIMBORSO PER IL MANCATO GUADAGNO GIORNALIERO PER LA
PARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE DI EMERGENZE**

(l. p. 1 luglio 2011 n. 9, articolo 55 comma 1)

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome _____ nome _____

nato/a a _____ il ___ / ___ / ___

residente a _____ indirizzo _____ n. civico _____

codice fiscale

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC) _____

telefono _____ fax _____

nella sua qualità di:

LIBERO PROFESSIONISTA _____ (specificare la tipologia di attività)

iscritto all'albo/collegio _____ (indicare gli estremi dell'iscrizione)

LAVORATORE AUTONOMO _____

(specificare ragione sociale e tipologia di attività)

P.IVA _____

CHIEDE

il rimborso del mancato guadagno giornaliero per la partecipazione come volontario dell'organizzazione _____ (inserire il nome dell'organizzazione di volontariato di appartenenza)

nell'intervento _____ (inserire denominazione intervento)

per il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza con d.P.P.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

D I C H I A R A

di appartenere all'organizzazione di volontariato denominata _____;

di non appartenere ad alcuna organizzazione di volontariato

Chiede altresì che il rimborso avvenga a mezzo di:

- 1) accreditato sul c/c postale n. Codice IBAN
- 2) accreditato sul c/c bancario n. presso la Banca
- Agenzia/Filiale.....di (Prov.....)
- Via/Piazza.....ABI.....CAB.....Codice IBAN

Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003, articolo 13:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le seguenti finalità: procedimento di rimborso del mancato guadagno;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
- responsabile del trattamento è il dirigente del Servizio..... ;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs.196/2003.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO

.....

.....

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente domanda è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

Si allega la seguente documentazione:

- copia della dichiarazione dei redditi dell'anno _____

Allegato parte integrante
modulo 3

ALLEGATO D)

Spettabile
Provincia autonoma di Trento
Servizio
38122 TRENTO

**DOMANDA DI RIMBORSO DEGLI EMOLUMENTI VERSATI AI LAVORATORI
PER PARTECIPAZIONE COME VOLONTARI AD INIZIATIVE DI FORMAZIONE**
(l. p. 1 luglio 2011 n. 9, articolo 55 comma 1)

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome _____ nome _____

nato/a a _____ il ___/___/___

residente a _____ indirizzo _____ n. civico _____

codice fiscale

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC) _____

telefono _____ fax _____

nella sua qualità di legale rappresentante della Ditta _____

con sede legale in _____ (Prov. _____) Via/Piazza

_____ telefono _____

fax _____ Codice Fiscale

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC) _____

C H I E D E

il rimborso dell'equivalente degli emolumenti versati per ciascuno dei seguenti lavoratore impegnato nella partecipazione all'iniziativa formativa _____ (*inserire denominazione iniziativa*) autorizzata con provvedimento del Dirigente generale della protezione civile n. _____ di data _____:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	GIORNI IMPIEGO	ORGANIZZAZIONE DI VOL.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

D I C H I A R A

- che i costi sostenuti sono i seguenti:

NUMERO DI MATRICOLA AZIENDALE

RETRIBUZIONE

Stipendio lordo giorni n..... *	€.....
Rateo 13ma (gg/365) di ore n....	€.....
Rateo 14ma (gg/365) di ore n....	€.....
Rateo altre mensilità aggiuntive (gg/365) di ore n....	€.....
Rateo permessi retribuiti (gg/365) di ore n....	€.....
Rateo ferie (gg/365) di ore n....	€.....
Rateo ex festività (gg/365) di ore n....	€.....
Rateo ex festività 4/11(gg/365) di ore n....	€.....
TOTALE COSTO RETRIBUZIONI	€.....

CONTRIBUTI

I.N.P.S. (.....%)	€.....
I.N.A.I.L.(.....%)	€.....
ALTRI ENTI(.....%)	€.....
T.F.R.	€.....
TOTALE COSTO CONTRIBUTI	€.....
TOTALE COSTO COMPLESSIVO	€.....

1

Chiede altresì che il rimborso complessivo richiesto di € _____ (in lettere _____) avvenga a mezzo di:

1) accredito sul c/c postale n. _____ Codice IBAN _____

2) accredito sul c/c bancario n. _____ presso la Banca _____

Agenzia/Filiale _____ di _____ (Prov. _____)

Via/Piazza _____ ABI _____ CAB _____

Codice IBAN _____

Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003, articolo 13:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le seguenti finalità: procedimento di rimborso emolumenti per dipendenti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
- responsabile del trattamento è il dirigente del Servizio
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs.196/2003.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO

.....

.....

¹ * I giorni da considerare ai fini del calcolo sono quelli di effettiva assenza dal posto di lavoro, escludendo, quindi, dai conteggi i giorni festivi ed il sabato qualora la retribuzione del dipendente non sia calcolata su base mensile, ovvero tali giorni non siano lavorativi per i medesimi dipendenti per effetto di turnazioni o altre disposizioni contrattuali.

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente domanda è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

Allegato parte integrante
modulo 4

ALLEGATO E)

Spettabile
Provincia autonoma di Trento
Servizio
38122 TRENTO

DOMANDA DI RIMBORSO PER IL MANCATO GUADAGNO GIORNALIERO
PER LA PARTECIPAZIONE COME VOLONTARIO AD INIZIATIVE DI FORMAZIONE
(l. p. 1 luglio 2011 n. 9, articolo 55 comma 1)

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome _____ nome _____

nato/a a _____ il ___ / ___ / ___

residente a _____ indirizzo _____ n. civico _____

codice fiscale

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC) _____ - _____

telefono _____ fax _____

nella sua qualità di:

LIBERO PROFESSIONISTA _____ (specificare la tipologia di attività)

iscritto all'albo/collegio _____ (indicare gli estremi dell'iscrizione)

LAVORATORE AUTONOMO _____

(specificare ragione sociale e tipologia di attività)

P.IVA _____

CHIEDE

il rimborso del mancato guadagno giornaliero per la partecipazione come volontario dell'organizzazione _____ (inserire il nome dell'organizzazione di volontariato di appartenenza)

all'iniziativa formativa _____ (inserire denominazione iniziativa)

autorizzata con provvedimento del Dirigente generale della protezione civile n. _____ di data _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

D I C H I A R A

di appartenere all'organizzazione di volontariato denominata _____;

di non appartenere ad alcuna organizzazione di volontariato

Chiede altresì che il rimborso avvenga a mezzo di:

- 1) accreditato sul c/c postale n. Codice IBAN
- 2) accreditato sul c/c bancario n. presso la Banca
- Agenzia/Filiale di (Prov.)
- Via/Piazza.....ABI.....CAB..... Codice IBAN

Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003, articolo 13:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le seguenti finalità: procedimento di rimborso del mancato guadagno;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
- responsabile del trattamento è il dirigente del Servizio
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs.196/2003.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO

.....

.....

Ai sensi dell'articolo 38 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente domanda è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

Si allega la seguente documentazione:

- copia della dichiarazione dei redditi dell'anno _____